

la rivista che anticipa il futuro: multimedia audio video

IN ANTEPRIMA

Videoproiettore Barco Cine 6
Duplicato o aperto al progressivo



Diffusori Celestion Serie F
Value for Money



Diffusori Boston Serie VR
Sistema con quattro sub attivi



Home Theater in a Box JVC TH-A10R
Eleganza e discrezione



TV Samsung Tantus 43"
Il retroproiettore LCD che si vede bene



DVD 49
VIDEO

recensioni tecniche dei nuovi titoli

Giorgio Manfredini - Blockbuster
"Per il consumatore il DVD è identico alla videocassetta"

Luca Salvadori - Paramount
"DVD Paramount da ottobre sottotitoli in italiano"

Sony TA-VA777ES
harman/kardon AVR7000
LA POTENZA DEL 5.1



00009
9 770393 088008

TEST E PROVE

- Canale centrale Chario Constellation Phoenix
- Sintoamplificatore A/V AMC R9
- Combo DVD-CDR Hitachi DV-W1
- Lettore DVD Sony DVP-S735D
- Lettore DVD TProgress ACM 1030
- Lettore DVD Philips DVD751
- Videoproiettore Davis CineVision
- TV Sharp 81FF-57E

AFDIGITALE
ONLINE

TOP AUDIO & VIDEO

Segui il Top Audio & Video in diretta su www.afdigitale.it

Prova

HOME THEATER

Canale centrale Chario Constellation Phoenix

Prezzo di listino:

799.000 lire; 412,64 €

Cosa va

- Prestazioni sonore
- Rapporto qualità/prezzo
- Finitura e costruzione accurate

Cosa non va

- Morsetti ingresso migliorabili



Dialoghi dal cielo

Con l'arrivo del canale centrale l'ultima tessera del mosaico è stata completata: la serie Constellation può finalmente comporre un intero sistema di diffusori per l'Home Theater

◆ di Roberto Faggiano

Finalmente Mario Murace ha detto sì: l'insindacabile giudizio del progettista di Chario ha dato il via libera alla produzione del canale centrale della serie Constellation. L'ultimo arrivato si chiama Phoenix e aggiunge una nuova costellazione al firmamento dei diffusori caratterizzati dalla presenza del tweeter a guida d'onda T 38. Ora è quindi possibile formare un completo sistema Home Theater con i diffusori della serie. Non esiste uno specifico diffusore per gli effetti, perché si può usare uno dei modelli da supporto.

Phoenix e Cygnus, altoparlanti uguali

Il nuovo canale centrale non poteva distaccarsi esteticamente dagli altri modelli della linea, ritroviamo quindi un bel mobile rifinito accuratamente con legno massello di noce o ciliegio dai bordi arrotondati. Non ritroviamo più invece l'accordo reflex sul lato inferiore, una soluzione inapplicabile per un canale centrale. Stavolta il foro di accordo si trova sul lato posteriore, complicando un poco la fase di installazione. La configurazione degli altoparlanti è invece quella classica di tutti i canali centrali: un terzetto di altoparlanti

con doppio midwoofer e tweeter centrale. Gli altoparlanti sono gli stessi della Cygnus, due woofer da 13 cm con membrana in cellulosa trattata e il famoso tweeter T 38 con cupola da 38 mm. Stavolta però tutti i gruppi magnetici sono opportunamente schermati per non interferire con i cinescopi dei televisori. Sono intervenute anche delle modifiche ai valori di impedenza, che sono qui fissati a 8 ohm contro i 4 delle Cygnus. Il crossover lavora con un taglio sulla frequenza di 1.250 Hz e con una pendenza di 6 dB, un taglio morbido ottenuto con pochi componenti grazie alle caratteristiche degli altoparlanti, realizzati sin dal progetto per lavorare insieme. I due midwoofer lavorano sulle stesse frequenze. Per ovviare alla differenza di impedenza rispetto agli altri modelli della serie, è stato aumentato sino a 90 dB il valore della

sensibilità. In questo modo un fronte sonoro formato da un Phoenix e da due Cygnus rimarrà praticamente omogeneo. La tenuta in potenza è fino a 120 watt, ma il costruttore consiglia di non scendere sotto i 50 watt per non smuovere le prestazioni del diffusore. E, aggiungiamo noi, che i watt siano veri e di buona qualità. Il livello costruttivo è molto buono anche all'interno del mobile, seppure non ci siano particolari rinforzi interni come sui modelli più grandi della serie.

Il progetto non prevede il bi-wiring

L'interno è riempito con fogli di materiale assorbente che vanno anche a smorzare l'uscita dell'aria dall'accordo reflex, un utile accorgimento per chi dovrà forzatamente avvicinare il lato posteriore del diffusore alla parete di fondo. I morsetti di ingresso sono sempre i soliti della scuola Chario: realizzati con buoni materiali ma adatti ad accogliere solo cavo terminato con bana-

ne o forcelle, che non vengono date in dotazione. **Non è previsto il collegamento in bi-wiring per precisa scelta progettuale.** Prima di passare all'ascolto va commentato il prezzo di listino, questa volta piacevolmente accessibile se si tiene conto dei contenuti tecnici. Inoltre è ben allineato, se non inferiore, a quello dei migliori concorrenti della categoria.

La prova d'uso e ascolto

Il posizionamento del Phoenix è praticamente obbligato, ma le dimensioni accettabili del diffusore non dovrebbero creare seri problemi. Appena possibile naturalmente un buon ripiano solido è la soluzione migliore, cercando di lasciare più spazio possibile dalla parete posteriore e levando la griglia di protezione. Noi l'abbiamo sistemato sul lato superiore del TV Samsung da 43" senza particolari problemi. Degni compagni di suono erano una coppia di Cygnus come diffusori principali e una coppia di Linx per gli effetti, pilotati dal sintoamplificatore harmar/kardon AVR 7000. Per il rodaggio partiamo con un DVD dimostrativo DTS con contenuto anche musicale. Il fronte sonoro si forma subito in modo omogeneo e i dialoghi sembrano nascere direttamente dallo schermo, come se a parlare fossero direttamente i protagonisti. Rispetto alle impressioni date dagli altri modelli della serie Constellation, ci pare di notare una **maggiore morbidezza delle voci e del dettaglio, un accorgimento molto utile per poter seguire nel migliore dei modi**

LA SCHEDA TECNICA

Garanzia: 5 anni

Inizio distribuzione: 2000

Principio di funzionamento: bass reflex

Numero altoparlanti: 3 (2 woofer da 13 cm, 1 tweeter da 3,8 cm)

Sensibilità: 90 dB

Impedenza: 8 ohm

Risposta in frequenza: 80-20.000 Hz -3 dB

Amplificatori consigliati: 50-120 watt su 8 ohm

Dimensioni: 490 x 215 x 260 mm (L x A x P)

Peso: 10 kg

Prodotto da: Chario (Italia)

Distribuito da: Chario - via Bergamo, 44 - 23087

Merate (LC) - Tel. 039/9275370

anche i film meno curati in questo senso. Le voci sono riprodotte in modo estremamente naturale, proprio come ci aspettavamo dall'ottimo T 38 che è chiamato a riprodurle per buona parte della loro estensione. Con la musica non si notano cedimenti e il Phoenix si comporta come se fosse un normale diffusore a gamma intera. Con *The Astronaut's Wife* in Dolby Digital le impressioni rimangono molto buone sull'intero fronte sonoro anteriore, sempre omogeneo come se arrivasse da un solo diffusore. Con *The Blair Witch Project* la voce ha un ruolo essenziale e contribuisce a rendere più drammatica la vicenda. Buona anche la resa degli effetti che accompagnano gli sfortunati protagonisti e che provengono anche dalla zona centrale. Quasi impossibile comunque ascoltare una voce sgradevole o sibilante, altra conferma di un certo arrotondamento della risposta del tweeter, fattore che non toglie nulla alla bontà del progetto. Il più delle volte il Phoenix lascia scorrere l'attenzione sulla vicenda del film, mettendosi al servizio della fruizione dello spettacolo e senza ergersi a ingombrante protagonista. Come prevedibile, l'abbinamento con le Cygnus è praticamente ideale.

In sostanza

Nessuna cattiva sorpresa dal nuovo canale centrale di Chario, anzi questa volta il tweeter T 38 si trova finalmente nel suo ruolo ideale, la riproduzione delle voci. Il Phoenix ha la sua naturale destinazione come completamento di altri diffusori Chario Constellation, con i quali formerà una combinazione ideale anche con elettroniche di grande prestigio e prezzo molto elevato. Il favorevole rapporto qualità/prezzo completa le ottime impressioni sul nuovo nato di casa Chario.



La panoramica completa del canale centrale Phoenix mette in risalto la cura nella costruzione e nella finitura. Sul lato posteriore il condotto reflex è parzialmente ostruito dal materiale fonoassorbente che riempie il mobile.

